



La Santa Sede

VIDEOMESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO AI COREANI IN OCCASIONE DELL'IMMINENTE VIAGGIO APOSTOLICO NELLA REPUBBLICA DI COREA

Cari fratelli e sorelle!

Tra pochi giorni, con l'aiuto di Dio, sarò in mezzo a voi, in Corea. Vi ringrazio fin da ora per la vostra accoglienza e vi invito a pregare insieme con me, affinché questo viaggio apostolico porti buoni frutti per la Chiesa e per la società coreana.

«Alzati, risplendi!» (Is 60,1): con queste parole, che il profeta rivolse a Gerusalemme, io mi rivolgo a voi. E' il Signore che vi invita ad accogliere la sua luce, accoglierla nel cuore per rifletterla in una vita piena di fede, di speranza e di amore, piena della gioia del Vangelo.

Come sapete, vengo in occasione della Sesta Giornata Asiatica della Gioventù. Ai giovani in particolare porterò l'appello del Signore: «Gioventù dell'Asia, alzati! La gloria dei martiri brilla sopra di te». La luce di Cristo risorto brilla come in uno specchio nella testimonianza di Paul Yun Ji-chung e di 123 compagni, tutti martiri della fede, che proclamerò beati il prossimo 16 agosto a Seoul.

I giovani sono portatori di speranza e di energie per il futuro; ma sono anche vittime della crisi morale e spirituale del nostro tempo. Per questo vorrei annunciare a loro e a tutti l'unico nome nel quale possiamo essere salvati: Gesù, il Signore.

Cari fratelli e sorelle coreani, la fede in Cristo ha messo radici profonde nella vostra terra e ha portato frutti abbondanti. Gli anziani sono i custodi di questa eredità: senza di loro i giovani sarebbero privi di memoria. L'incontro tra gli anziani e i giovani è garanzia del cammino del popolo. E la Chiesa è la grande famiglia in cui tutti siamo fratelli in Cristo. Nel suo nome vengo a voi, nella gioia di condividere con voi il Vangelo dell'amore e della speranza.

Il Signore vi benedica e la Vergine Madre vi protegga.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana